

Maxi depuratore, Evi: «Opera inutile, cifre ingiustificate»

Ambiente

L'europarlamentare ha presentato una interrogazione alla Commissione europea

■ «Oggi sono qui per sostenere con la mia presenza le istanze dei cittadini bresciani che da tempo manifestano contro la realizzazione di quest'opera inutile e insensata». L'ha detto Eleonora Evi, europarlamentare dei Greens e co-portavoce nazionale di Europa Verde, in



Broletto. Presidio contro l'opera

merito al progetto del maxi depuratore del Garda.

«Ho presentato un'interrogazione parlamentare alla Commissione europea in merito, perché questo progetto, oltre ad essere in totale contrasto con la mozione approvata dal Consiglio provinciale, viola apertamente le raccomandazioni europee sul principio di prossimità, secondo il quale i rifiuti dovrebbero essere trattati dove vengono prodotti - dichiara l'eurodeputata intervenuta al presidio in Broletto -. Inoltre 230 milioni, una cifra enorme e ingiustificata».

«Ci opponiamo con forza a questo progetto scellerato», aggiunge Salvatore Fierro di Europa Verde Brescia. Ieri i referenti del presidio hanno incontrato il questore: «Proseguiamo fino a che avremo ottenuto risultati che riporteranno la naturale collocazione della depurazione del Garda, e quindi anche il suo scarico, nel bacino idrografico del lago stesso». //